AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2023

Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2023 P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.1. - O.S. a)

DOCUMENTO CHE SPECIFICA LE CONDIZIONI PER IL SOSTEGNO
Regolamento (UE) n. 2021/1060

Condizioni generali

A seguito del provvedimento di concessione, il beneficiario dell'aiuto:

i. non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni, quiescenza, decesso o licenziamento per giusta causa;
ii. deve comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui all'Avviso;
iii. deve conservare la documentazione relativa ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
iv. deve presentare, nei termini e nelle modalità previsti dall'Avviso e dal presente documento, la richiesta di erogazione dell'aiuto;
v. deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente o parzialmente sull'operazione cofinanziata dal PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto;
vi. deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
vii. deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
viii. deve comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC dell'Amministrazione regionale, lavoro@pec.regione.sardegna.it, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato nella DAT;
ix. deve essere a conoscenza delle disposizioni del FSE+ Sardegna 2021-2027 relative all'Avviso;
x. deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto.

Rendicontazione delle spese ed erogazione dell'aiuto

I beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), secondo le disposizioni dell'Avviso e utilizzando la modulistica indicata e messa a disposizione nella pagina web dedicata all'Avviso: https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/169141792771973.

Le istruzioni per il caricamento della rendicontazione sono disponibili nella pagina web dedicata all'Avviso al seguente collegamento:

https://files.regione.sardegna.it/squidex/api/assets/redazionaleras/7d499e91-8ec8-4f93-a829-30a5beb23ed7/dsal-2023-istruzioni-per-il-caricamento-della-rendicontazione.pdf

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere inviata entro 60 giorni dal ricevimento della notifica di abilitazione all'inserimento.

Ai fini dell'erogazione dell'aiuto, i beneficiari sono tenuti alla presentazione dell'allegato "Richiesta di erogazione a saldo", reso disponibile nella pagina web dedicata all'Avviso al seguente collegamento:

https://files.regione.sardegna.it/squidex/api/assets/redazionaleras/df00e908-d40e-4089-a65c-c8517a5a7e3a/allegati-per-la-rendicontazione.zip

Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal soggetto munito dei poteri di rappresentanza e trasmesso esclusivamente attraverso il SIL contestualmente alla rendicontazione.

L'aiuto sarà erogato a seguito della positiva conclusione dei controlli di primo livello.

Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili al datore di lavoro, quali dimissioni, quiescenza, decesso e licenziamento per giusta causa, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

Nell'ipotesi in cui, in sede di controllo della documentazione presentata al fine della rendicontazione di quanto concesso, dovesse emergere la necessità, a fronte di costi ed oneri non sostenuti dal datore di lavoro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, giorni di malattia e/o infortunio), di riproporzionare il medesimo importo concesso, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente ridotto.

I controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

Sarà disposta la revoca totale dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nell'Avviso o nella determinazione di concessione;
c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
d. violazione delle norme relative ai regimi di aiuto di cui all'art. 9 dell'Avviso;
e. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo secondo quanto disposto dall'Avviso;
f. accertata assenza (non giustificata) dal lavoro a seguito di verifica in loco senza preavviso.

Sarà disposta la revoca parziale dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

a. rendicontazione incompleta;
b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 6 dell'Avviso.
d. carenze documentali non sanabili (verificate anche a seguito di controllo in loco).

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale avvia i procedimenti amministrativi di sospensione, revoca parziale (decurtazione o rimodulazione dell'aiuto) o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario, il quale potrà addurre le proprie controdeduzioni.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ Sardegna 2021-2027 di cui all'Avviso, al beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari dell'Avviso siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ Sardegna 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento UE 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (ESO4.1)".

I soggetti beneficiari dell'Aiuto dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale promozionale.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione *"Obblighi di Informazione e Pubblicità"* al seguente indirizzo:

https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.